Consob vuole essere parte civile Banca d'Italia prende tempo

Processo Ubi. Al via ieri le udienze per la vicenda che vede trenta indagati
La prossima sarà il 1° dicembre per consentire alle difese di leggere gli atti

La Consob ha deciso di scendere in campo anche davanti al gup, Bankitalia per il momento no. È questo il succo della prima udienza preliminare del processo Ubi Banca, che vede indagate 30 persone, nonché lo stesso istituto di credito, in un procedimento che si annuncia lungo e delicato.

Per capirlo, bastava guardare ieri mattina l'affollatissima aula di corte d'assise – dove, per ragioni di spazio, è stata trasferita l'udienza -, zeppa di avvocati e con una calendarizzazione serrata, già fissata sino a marzo dal giudice Ilaria Sanesi.

L'esordio in tribunale dell'inchiesta del pm Fabio Pelosi e del procuratore Walter Mapelli (ieri sostituito in aula dall'aggiunto Massimo Meroni), in cui si ipotizza l'illecita influenza sull'assemblea del 2013 e l'ostacolo e l'omessa comunicazione all'autorità di vigilanza, è durato circa un'ora e mezza. Il tempo perché alcune dei presunti danneggiati chiedessero di costituirsi parte civile. Lo ha fatto Consob, che la Procura ritiene lesa dalla presunta mancata comunicazione dei presunti accordi stipulati dalle due anime della banca, la bergamasca e la bresciana, per – è l'accusa - predeterminare le cariche e spartirsi le poltrone che sarebbero scaturite dalla fusione in Ubi di BPU e Banca Lombarda. Consob è l'ente di vigilanza che per i patti paritetici aveva comminato sanzioni a Ubi e a 19 membri del Cds. Sanzioni che, però, sono state annullate dalla Corte d'appello civile, contro la cui sentenza - si è saputo in questi giorni - Consob ha presentato ricorso in Cassazione.

Ieri in Tribunale l'udienza preliminare del caso Ubi Banca BEDOLIS

Bankitalia, pure lei indicata come parte offesa delle presunte omesse comunicazioni e ostacoli all'attività di vigilanza, per il momento ha scelto di non costituirsi. Anche se può sempre farlo in una fase successiva. Neppure l'Agcom, l'autorità garante della concorrenza e del mercato, non ha chiesto la costituzione. Così come Andrea Resti, a capo della lista «Ubi Banca popolare!» che, per l'accusa, sarebbe stato danneggiato dalle presunte manovre per favorire la lista di Andrea Moltrasio nelle elezioni per il Cds 2013. Resti, interpellato dal nostro giornale, ha preferito non rilasciare dichiarazioni in merito alla sua scelta.

Ha chiesto invece la costituzione di parte civile Giorgio Jannone, candidato alla presidenza del Cds nella lista «Ubi Banca - Ci siamo!» che coi suoi esposti aveva dato il la all'inchiesta, insieme ad Adusbef, l'associazione a difesa degli utenti bancari presieduta da Elio Lannutti. Pure Adusbef ha chiesto la costituzione di parte civile, pur non essendo stata indicata tra le parti offese. Jannone tramite i suoi legali ieri ha depositato al gup altre tre memorie.

Hanno chiesto di essere ammessi all'eventuale processo come parti civili anche 7 candidati alle elezioni del Cds del 2013: tre della lista Jannone (Stefano Vedovato, Luciano Franceschetto, Piero Bertolotto) e quattro della lista Resti (Dorino Agliardi, Doriano Bendotti, Luca Cividini, Marco Gallarati).

Per consentire alle difese di leggere gli atti depositati dalle parti offese, il gup ha rinviato l'udienza al 1° dicembre. Nessuno fra i 30 imputati (in aula ieri erano presenti solo in tre) pare per il momento intenzionato a ricorrere a riti alternativi.

VIA QUARENGHI

Preso per droga colpisce un militare

È stato visto cedere una dose di hashish in via Quarenghi e, una volta portato in caserma in via Novelli, ha dato in escandescenze, minacciando i carabinieri e colpendone uno in modo da provocargli una lesione alla mano (prognosi 2 giorni). Per questo, accusato di resistenza, lesioni e spaccio, in manette è finito M. T., gambiano di 20 anni, incensurato. In direttissima ha patteggiato sei mesi di reclusione, con pena sospesa.

A VENEZIA

Il Premio Bontà dei Cavalieri

Si terrà domani a Venezia, dopo la Messa nella chiesa di San Zulian, celebrata dall'assistente spirituale Cav. Mons. Antonio Meneguolo, alla Scuola Grande di San Teodoro, il convegno provinciale degli insigniti agli Ordini della Repubblica con la consegna del 17° Premio della Bontà Unci Città di Venezia. Dopo l'intervento del presidente provinciale di Venezia Cav. di Gran Croce Roberto Scarpa, ci saranno gli interventi del presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni, la responsabile nazionale delle Donne Uff. Tina Mazza e altre autorità. Gli insigniti di onorificenze cavalleresche della Repubblica, i soci dell'Unci, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, con familiari e simpatizzanti, sono invitati a partecipare (info: 035 259306)

Al Salone del mobile la casa in legno

La casa in legno in Fiera

In mostra da oggi

Va in scena da oggi al Salone del Mobile in Fiera la mostra La Casa da un Albero – Vivere «Cool» curata dallo studio Basaglia e Rota Nodari Architetti Associati come espressione dell'iniziativa «Il legno dalla natura alla cose», che riunisce, insieme la Fondazione Museo del Falegname Tino Sana e le principali aziende del territorio del settore legno. La mostra accoglierà i visitatori nel corridoio d'ingresso al padiglione C da oggi a lunedì 13 e il prossimo weekend, dal 17 al 19. Un'intera casa è stata ricavata dall'Albero. Sarà possibile acquistare gli uccellini realizzati in legno tornito. Inoltre sarà possibile ammirare 19 uova di grandi dimensioni e prenotare l'Ovoteca, nelle edizioni 2016 e 2017, 12 essenze numerate da collezionare. Il ricavato della vendita delle ovoteche è destinato alla Pediatria del Papa Giovanni. Infine, domani pomeriggio, nello spazio della mostra, sarà protagonista la Scuola del Falegname Tino Sana.

Ghisalberti: «No a vendita dei libri online nelle biblioteche della città»

La polemica

Il sistema bibliotecario urbano del Comune di Bergamo non adotterà il servizio «C'è un pacco per te», che prevede l'utilizzo del portale della Rete bibliotecaria bergamasca per l'acquisto di libri online. Soluzione adottata invece dalle biblioteche di Seriate, Albino, Ponte San Pietro, Dalmine e Treviglio. «Non è nei compiti di una biblioteca di pubblica lettura vendere libri per conto di un distributore, per questo il nostro sistema bibliotecario (che conta dodici biblioteche in tutta la città, e per il quale il Comune investe 3 milioni di euro l'anno, ndr) non entrerà in concorrenza con le librerie vendendo libri – fa sapere l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti –. Una decisione presa nel rispetto delle diverse professionalità dei bibliotecari e dei librai e di uno spazio pubblico che è il più importante presidio culturale diffuso sul territorio». La vendita online non sarebbe motivata nemmeno da ragioni economiche, commenta Nadia Ghisalberti, dal momento che impiegare un bibliotecario per registrare la contabilità dell'e-commerce, incaricandolo di ricevere e consegnare i libri agli utenti significa di fatto «utilizzare personale pagato con soldi pubblici per conto di una società privata che fa business». «Senza dimenticare che questa è concorrenza sleale nei confronti delle librerie indipendenti», conclude l'assessore.

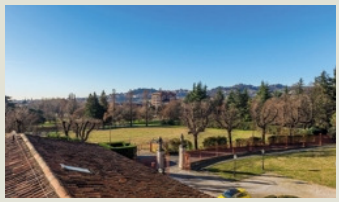
Studenti alla Tiraboschi

Giovani idee in cammino Si riflette sull'ambiente

Il convegno

Si ritroveranno questa mattina nel cortile della Provincia i giovani di 38 classi di scuola superiore, provenienti da 10 regioni italiane e da 11 scuole di Ungheria, Polonia, Albania, Romania, Spagna e Lettonia. Insieme sfileranno per la città passando dal parco Suardi con un grande mappamondo. Raggiungeranno il Complesso di Sant'Agostino dove si svolgerà il convegno promosso dall'associazione «Giovanidee». «Siamo al secondo appuntamento del progetto triennale Abitare l'Europa – spiega Gianpietro Benigni, presidente dell'associazione –. Dopo esserci occupati di lavoro, quest'anno il tema è l'ambente, mentre il prossimo anno sarà l'immigrazione. Ai ragazzi viene chiesto di presentare entro febbraio prossimo un lavoro di classe sul tema "Uomo, custode di un pianeta fragile"».

BERGAMO - VILLA GOISIS
Elegante abitazione comodamente servita da ascensore, posta all'ultimo piano della settecentesca villa Goisis. La soluzione si sviluppa con ingresso, soggiorno con cucina , disimpegno, ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Possibilità acquisto box.
€ 195.000
Classe G (233,16 kWh/m2a)



equipesolutions agency
www.equipe-solutions.it

BERGAMO (BG)
via Verdi, 27/B - Tel. 035/21.91.22
ALBINO (BG)
Via Marconi, 29 c/o Corte Michelangelo Tel. 035/77.30.50
GORLE (BG)
via Don Mazza, 10/A - Tel. 035/66.45.19

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJlQ2FlZXJhIyMjNmJmMTVjZTgtYjc4My00ZWViLWFjZWMtMmRiMjg0ZDM1YTdhIyMjMjAxNy0xMS0xNVQyMToxNToxNCMjI1ZFUg==